

## COMUNICATO STAMPA

### Indagine congiunturale

*Preconsuntivi 2020:*

*in contrazione fatturato globale del settore (-12,8%)  
ed export (-16,5%).*

*Prospettive in crescita per il 2021 grazie all'indispensabilità del  
cosmetico e alla capacità di adattamento dell'industria.*

Milano, 10 febbraio 2021 – I numeri che emergono dall'Indagine congiunturale, presentata oggi dal Centro Studi di Cosmetica Italia, delineano l'impatto che la pandemia ha avuto sul settore.

Al contempo descrivono la **reattività** di un comparto che, a cavallo dei due principali picchi epidemici, ha saputo reagire, consegnando saldi finali meno critici di quanto previsto, nonostante i segni negativi.

Secondo i dati preconsuntivi 2020, il **fatturato globale del settore** sfiora i **10,5 miliardi** di euro con una contrazione del **-12,8%** rispetto al 2019; in calo anche i valori del **mercato interno (-9,6%)**.

Risentendo delle limitazioni e delle incertezze a livello internazionale, le **esportazioni** registrano un **-16,5%** e raggiungono un valore di **oltre 4 miliardi di euro**; si approssima invece agli **1,9 miliardi di euro** il valore della **bilancia commerciale**. Per entrambi questi indicatori la cosmetica si classifica al terzo posto, tra i beni non food, nel confronto con settori contigui, dopo abbigliamento-moda e mobili.

«Le prospettive di ripresa per il 2021, seppur distanti dai valori del 2019, sono legate alla natura anticiclica del comparto. Il cosmetico è infatti un bene indispensabile, come la stessa pandemia ci ha ricordato - commenta **Renato Ancorotti, presidente di Cosmetica Italia** - Lo scorso anno abbiamo assistito ad una accelerazione nel cambiamento dei modelli di comportamento, alla ridefinizione degli equilibri internazionali e all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni personali: fenomeni che verosimilmente si sarebbero concretizzati nel medio periodo. Le imprese sentono da un lato la spinta alla ripartenza, dall'altro hanno però bisogno di nuove e solide condizioni per potersi realizzare, accompagnate da un piano governativo capace di affiancarle, anche in termini di promozione del Made in Italy, sul piano dell'innovazione, della digitalizzazione e dello sviluppo sui mercati esteri».

#### Ufficio Stampa

##### **Benedetta Boni**

(+39) 02.281773.48

(+39) 333.8785084

benedetta.boni@cosmeticaitalia.it

##### **Francesca Casirati**

(+39) 02.281773.47

(+39) 340.1711105

francesca.casirati@cosmeticaitalia.it

#### Federchimica - Confindustria

20131 **Milano**, via Accademia 33

tel. +39 02 281773 1

www.cosmeticaitalia.it

Codice Fiscale 80052390152



L'analisi dell'andamento dei **canali distributivi** evidenzia le dinamiche di reazione alla pandemia, condizionate dalla specializzazione di riferimento oltre che dalle limitazioni stesse che li hanno riguardati.

I canali professionali, **acconciatura (-28,5) ed estetica (-30,5%)**, risentono delle chiusure forzate del primo lockdown, oltre che – per l'estetica – delle ulteriori restrizioni per area geografica, con riferimento alle regioni in zona rossa.

Pesanti contrazioni si registrano anche nelle **vendite dirette** (porta a porta e per corrispondenza) che chiudono l'anno a **-30%** rispetto al 2019; condizionata dalle nuove modalità di acquisto che hanno spostato i consumi verso altri canali, la **profumeria** raggiunge invece un **-27%**.

Segnali di difficoltà arrivano anche dall'**erboristeria, -26%**, con andamenti diversi tra monomarca e punti vendita tradizionali.

Farmacia e grande distribuzione sono invece i canali che, seppur con dati in contrazione, hanno contenuto i cali. La **farmacia** chiude infatti il 2020 con un trend attorno al **-2,5%**, analogamente alla **grande distribuzione**, anch'essa a **-2,5%**. Quest'ultima continua a rappresentare oltre il 41% dei consumi cosmetici.

Come avevano anticipato le precedenti rilevazioni, solo l'**e-commerce** mostra dati positivi: il suo valore raggiunge, secondo i dati preconsuntivi, i 700 milioni di euro (**+42%** rispetto al 2019), portando il retail digitale al quarto posto tra i canali di distribuzione con un peso del 7,4% sul totale mercato 2020.

Infine, il fatturato del **contoterzismo** scende a 1.370 milioni di euro (**-17,5%**), condizionato dalla contrazione della domanda estera, tradizionale volano della crescita per i produttori terzisti italiani.

«L'83% degli operatori intervistati ha segnalato che verrà raggiunto un equilibrio per la propria azienda e per i mercati di riferimento nel corso del 2021 - evidenzia **Gian Andrea Positano, responsabile Centro Studi di Cosmetica Italia** – Incidono su questo atteggiamento alcuni fattori positivi emersi nel corso della pandemia tra le imprese: la flessibilità e l'adattamento al contesto, gli investimenti in ambito digitale ed e-commerce, gli alti standard qualitativi, la costante propensione verso ricerca e sviluppo e il richiamo al made in Italy».



*L'Indagine congiunturale completa e le presentazioni illustrate nel corso dell'evento sono disponibili al seguente link:*

*<https://www.cosmeticaitalia.it/centro-studi/Congiunturale-2020-secondo-semester/>*

*Allo stesso link è disponibile anche la registrazione del webinar.*

*Foto dei relatori disponibili al seguente link:*

*<https://cosmitalia.sharefile.eu/d-s0132729bef0b4312a602c80224634d5d>*

***Cosmetica Italia – associazione nazionale imprese cosmetiche***

*Fondata nel 1967, è l'associazione nazionale delle imprese cosmetiche che riunisce oltre 580 aziende, dalle PMI alle multinazionali, rappresentative del 90% del fatturato del settore che, secondo i dati preconsuntivi, ha sfiorato i 10,5 miliardi di euro nel 2019.*

*[www.cosmeticaitalia.it](http://www.cosmeticaitalia.it) | Facebook: [@CosmeticaItaliaAssociazione](#) | Instagram: [@Associazionecosmeticaitalia](#) | LinkedIn: [Cosmetica Italia](#) | Youtube: [Cosmetica Italia](#)*

**Federchimica - Confindustria**

20131 **Milano**, via Accademia 33  
tel. +39 02 281773 1  
[www.cosmeticaitalia.it](http://www.cosmeticaitalia.it)  
Codice Fiscale 80052390152

